



Walter Farris è il nuovo Presidente ADF



Walter Farris è il nuovo Presidente ADF, l'Associazione di categoria che rappresenta a livello nazionale e internazionale

le Aziende italiane del settore della Distribuzione Intermedia Farmaceutica. La nomina è stata votata all'unanimità dal Consiglio Direttivo chiamato a designare il nuovo Presidente dell'associazione dopo le dimissioni per motivi personali del **Cav. Ing. Alessandro Morra** e una breve assunzione dell'incarico *ad interim* della **Past-President Dr.ssa Ornella Barra**.

Walter Farris, romano, laureato in giurisprudenza, è in ADF dal 2003 e negli ultimi anni ha guidato la Struttura associativa come Direttore Generale, per poi essere chiamato nel 2021 all'interno del Consiglio con la delega agli Affari Regionali.

Nell'intervista che segue il *Quaderno* dà la parola al neo-Presidente.



Presidente Farris, per iniziare ci parli del suo nuovo impegno al vertice di ADF.

Innanzitutto ringrazio i Consiglieri ADF per la fiducia che hanno voluto dimostrarmi, e anche i tanti Amici e Colleghi che hanno espresso la loro stima con numerosi e calorosi messaggi di auguri. Ci tengo a sottolineare che nel mio nuovo ruolo, tanto prestigioso quanto delicato in questo particolare periodo, **proseguirò l'attività nel solco dei miei predecessori**, in piena coerenza con quanto fatto finora per **tutelare e sostenere il ruolo della Distribuzione Intermedia**, anello essenziale della filiera farmaceutica. Lo farò con tutto l'impegno, la passione e l'esperienza personale e professionale che sarò in grado di mettere in campo.

Perché ritiene importante ribadire e sostenere il ruolo della Distribuzione Intermedia?

ADF ritiene necessario dare risalto, accendere un "occhio di bue", sul **ruolo indispensabile che la Distribuzione Intermedia del farmaco svolge nel sistema salute del Paese**. Presso il grande pubblico i farma-distributori non hanno l'evidente visibilità dell'industria e della farmacia, sebbene svolgano silenziosamente **un'attività strategica, assicurando un servizio pubblico essenziale per il SSN e per i cittadini**, riconosciuto dalla legge.

La pandemia ha reso ancora più evidente il **valore sociale ed economico** dei Distributori Intermedi farmaceutici, aziende private che grazie a capacità, investimenti e competenze hanno garantito sempre,

anche durante il *lockdown*, insieme alle farmacie e ai farmacisti, medicinali, vaccini, *test*, tamponi, dispositivi di protezione e tutto quanto necessario per pazienti e cittadini. **Tutelare la salute è l'obiettivo di tutti**, riconosciuto come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività dall'Art. 32 della Costituzione italiana, e ritengo siano maturi i tempi perché il Legislatore non perda l'occasione di attuare le più adatte misure normative per **sostenere anche la nostra categoria che, a vantaggio della collettività, aggiunge valore all'intero sistema salute.**

Quali sono le aspettative della categoria, alla luce del delicato periodo che stiamo vivendo e delle nuove sfide che si profilano all'orizzonte?

Come ho già detto, riteniamo sia indispensabile sostenere i **farma-distributori**, che devono essere considerati, in un'ottica di sistema, **interlocutori cruciali delle Istituzioni**. Questo soprattutto in un momento come quello attuale, in cui c'è l'esigenza di **ridisegnare il Sistema Sanitario del Paese** con un grande slancio di modernizzazione, partendo dal **rafforzamento del territorio** che non può prescindere dalla **tutela del settore farmaceutico**, di cui il nostro comparto è l'anello centrale.

ADF continuerà a lavorare, in sinergia con gli altri attori del settore, portando un contributo competente e autorevole alle Istituzioni impegnate a fronteggiare una sfida cruciale per l'attuazione dei progetti di salute pubblica, puntando alla piena **realizzazione di un ecosistema del settore farmaceutico** capace di rispondere efficacemente ai bisogni di una popolazione sempre più attenta e bisognosa di soluzioni adeguate alla cura e la tutela della salute. C'è bisogno di **nuovi paradigmi**, e dall'esperienza della pandemia ci aspettiamo sia evidente che **riconoscere e valorizzare le capacità dei professionisti della salute** rappresenti una garanzia per affrontare il futuro anche alla luce delle opportunità che si prospettano grazie allo sviluppo della **digital transformation**.

A questo proposito, come si approccia alla digitalizzazione la distribuzione intermedia?

I distributori farmaceutici si caratterizzano da sempre per la forte spinta innovativa che li distingue e saranno tra i protagonisti centrali anche nei processi di modernizzazione del sistema sanitario del futuro, forti della capacità di sapersi evolvere rispondendo alle richieste del mercato e della farmacia, talvolta anticipando l'erogazione di nuovi servizi e le aspettative del comparto.

Riteniamo che **l'innovazione digitale sia un fattore essenziale per lo sviluppo del Paese**, e tra le priorità a cui puntare. A proposito di questo, va sottolineato il ruolo chiave delle nostre aziende soprattutto per quanto riguarda **digitalizzazione dei processi e gestione dei dati**, tematiche quanto mai attuali considerando che l'esperienza della pandemia ha impresso una **forte accelerazione del processo di trasformazione digitale nel mondo farmaceutico e della logistica del farmaco**.

Su questo fronte le nostre aziende hanno già da tempo avviato piani di sviluppo e di **investimento per la digitalizzazione** come, per esempio, l'implementazione di nuovi sistemi di approvvigionamento per una sempre più attenta previsione della domanda e l'ottimizzazione degli *stock*. L'obiettivo che ci poniamo è di perfezionare costantemente il monitoraggio dei flussi e dei processi logistici e di **affiancare la crescita della farmacia** anche sotto questo aspetto, fornendo le migliori soluzioni per garantire qualità dell'assistenza ed efficienza dei servizi ai cittadini.

ADF è particolarmente attenta a questa tematica, e partecipa alle iniziative del Consorzio Dafne e dell'**Osservatorio Contract Logistics Gino Marchet** del Politecnico di Milano per studiare l'argomento e sviluppare insieme ai *partner* del settore le occasioni di **ampliare i servizi e individuare le soluzioni legate all'innovazione digitale nella filiera della salute.** ●